



Notiziario Parrocchiale

Parrocchia S. Maria Assunta

— Carbonate —

Via S. Francesco 1, 22070 , Tel 0331/830105
www.carbonate.it carbonate@chiesadimilano.it

Oratorio don Bosco - Via S. Francesco 1

Segreteria Parrocchiale: mercoledì e venerdì 9:00-11:00
Scuola dell'Infanzia "Ada Scalini" - Via Volta 28, 22070 -
Tel 0331/830632 s.i.adascalinicarbonate@gmail.com

N° 07/2014

09 febbraio

16 febbraio

Domenica

09

Febbraio

**V dopo
l'Epifania**

Celebrazioni del giorno

- Ore 7:30 S. Messa per la comunità parrocchiale
- Ore 10:00 S. Messa def. fam. Salomone
- Ore 16:00 Battesimi: Castiglioni Filippo, Giudice Alessia,
Maso Alessio

Lecture ed Eucologia

Is 66,18b-22 / Sal 32: "Esultate, o giusti, nel Signore"
Rm 4,13-17 / Gv 4,46-54 (vol. I pag. 896)
Messa propria (vol. I pag. 847)

Appuntamenti e Avvisi

- Ore 12:30 Pranzo di S. Agata, *curt dul Magnanel*

Lunedì

10

Febbraio

S. Scolastica

Celebrazioni del giorno

- Ore 17:30 S. Messa pro legato def. Robbioni e Borsani

Lecture ed Eucologia

Sir 35,5-13 / Sal 115: "Salirò all'altare di Dio, al Dio della mia gioia"
Mc 7,14-30 (vol. I pag. 906)
Messa propria (vol. IV pag. 217), comune delle vergini (vol. IV pag. 1079)

Martedì

11

Febbraio

B.V. di Lourdes

Celebrazioni del giorno

- Ore 8:00 S. Messa def. Maccacaro e Colombo

Lecture ed Eucologia

Sir 28,13-22 / Sal 30: "Signore, mio Dio, tu sei il mio aiuto"
Mc 7,31-37 (vol. I pag. 911)
Messa propria (vol. IV pag. 218), comune della B.V.M. (vol. IV pag. 953)

Appuntamenti e Avvisi

- Ore 15:00 - 17:00 Catechesi iniziazione cristiana e preado

Mercoledì

12

Febbraio

Feria

Celebrazioni del giorno

Ore 8:00 S. Messa pro legato def. Monzio Compagnoni
Giovanni

Lecture ed Eucologia

Sir 38,34c-39,10 / Sal 62: "Io cerco il tuo volto, Signore"
Mc 8,1-9 (vol. I pag. 914)
Messa per gli affamati (vol. III pag. 1441)

Appuntamenti e Avvisi

Ore 18:00 Catechesi Adolescenti
Ore 21:00 Incontro di preparazione per i gruppi di ascolto

Giovedì

13

Febbraio

Feria

Celebrazioni del giorno

Ore 8:00 S. Messa pro legato def. Clerici Marcello

Lecture ed Eucologia

Sir 31,1-11 / Sal 51: "Spero nel tuo nome, Signore, perché è buono"
Mc 8,10-21 (vol. I pag. 917)
Messa per le vocazioni (vol. III pag. 1367)

Appuntamenti e Avvisi

Ore 21:00 Catechesi 18-19enni

Venerdì

14

Febbraio

Ss. Cirillo e
Metodio

Celebrazioni del giorno

Ore 8:00 S. Messa pro legato def. fam. Gussoni

Lecture ed Eucologia

Is 52,7-10 / Sal 95: "Il Signore ha manifestato la sua salvezza"
1Cor 9,16-23
Mc 16,15-20
Messa propria (vol. IV pag. 222)

Sabato

15

Febbraio

Sabato

Celebrazioni del giorno

Ore 15:00 Confessioni (fino alle 17:00)
Ore 18:00 S. Messa Vigilare def. Adele e Pierino

Lecture ed Eucologia

Vangelo della Risurrezione Mt 28,8-10 (vol. I pag. 930)
1Sam 21,2-6a.7ab / Sal 42: "La tua verità, Signore, sia luce al mio
cammino" / Eb 4,14-16 / Mt 12,9b-21 (vol. I pag. 931)
Messa propria (vol. I pag. 849)

Domenica

16

Febbraio

VI dopo
l'Epifania

Celebrazioni del giorno

Ore 7:30 S. Messa def. Marazzi Pierino

Ore 10:00 S. Messa def. Seminara e Spano

Lectures ed Eucologia

1Sam 21,2-6a.7ab / Sal 42: "La tua verità, Signore, sia luce al mio cammino"

Eb 4,14-16 / Mt 12,9b-21 (vol. I pag. 931)

Messa propria (vol. I pag. 849)

Appuntamenti e Avvisi

Ore 16:00 Incontro Azione Cattolica in sala don Giancarlo

NOTIZIE E AVVISI

Da domenica 16 si raccolgono i generi alimentari per le attività della Caritas Parrocchiale (pasta, riso, scatolame... tutto ciò che è a lunga conservazione). In chiesa sarà adibito un contenitore per la raccolta.

INFORMAZIONI UTILI

Per le Confessioni

Tutti i sabati dalle 15:00 alle 17:00

Per le celebrazioni delle messe e la richiesta di certificati

Le intenzioni per le S. Messe e le richieste di certificati si raccolgono in Segreteria Parrocchiale, durante gli orari di apertura. La richiesta di certificati può essere effettuata anche via e-mail all'indirizzo carbonate@chiesadimilano.it specificando con attenzione i propri dati anagrafici, un recapito telefonico ed il tipo di certificato richiesto.

Per gli ammalati

Gli ammalati che desiderano ricevere la S. Comunione in casa possono segnalare il proprio nominativo in parrocchia, tramite la Segreteria Parrocchiale. Per il Sacramento dell'Unzione degli Infermi: don Luigi (tel. 0331/830488 o don Michele (tel. 0331/830105)

Per il Battesimo

I genitori che desiderano far battezzare il loro bambino devono prendere contatto con la Parrocchia per raccogliere tutte le informazioni necessarie e fissare la data della celebrazione. Le date disponibili per i Battesimi sono segnalate sul calendario parrocchiale e corrispondono, di norma, alla prima o alla seconda domenica del mese. I genitori dei bambini che devono ricevere il Battesimo sono invitati ad un incontro di preparazione con il Parroco che si tiene, di norma, l'ultimo lunedì del mese precedente a quello in cui è previsto il Battesimo, alle ore 21:00, presso la casa parrocchiale di Mozzate.

Per i fidanzati

Le coppie di fidanzati che intendono sposarsi devono prendere appuntamento col Parroco almeno tre mesi prima della data prevista delle nozze, per avviare le pratiche dell'istruttoria matrimoniale.

Il corso prematrimoniale, che è bene anticipare ad almeno sei mesi prima la data delle nozze, può essere sostenuto in qualsiasi parrocchia e il calendario completo delle parrocchie del Decanato per l'anno 2014 è esposto in fondo alla chiesa. All'iscrizione è necessario far precedere un colloquio con il Parroco.

Dalla lettera pastorale “il Campo è il Mondo” - Card. Scola

4. GESU' CRISTO, EVANGELO DELL'UMANO

j) Cristiani nel quotidiano

I cristiani hanno la responsabilità di essere il seme buono anche nel campo del lavoro facendosi eco dell'apprezzamento di Dio per l'intraprendenza e la laboriosità umana, praticando la giustizia e la solidarietà come virtù irrinunciabili ed esercitando la propria professione come una vocazione. I cristiani hanno il dovere di vivere nell'ambiente quotidiano del lavoro come discepoli che non nascono la loro fede, la condividono con gli altri fratelli e ne offrono testimonianza a tutti. Nel delicato frangente storico che il nostro paese attraversa, i cristiani devono impegnarsi con maggior rigore ed energia in quell'eminente forma di carità che è la politica. Non possiamo perciò evitare di interrogarci: perché la dottrina sociale della Chiesa viene spesso apprezzata come un sogno irrealistico invece che come orientamento promettente anche per le scelte che riguardano il lavoro? Perché si ha l'impressione che i cristiani che si riconoscono alla celebrazione domenicale dell'Eucaristia si ignorino nell'ambiente di lavoro? Invito tutti i cristiani che lavorano nelle fabbriche, negli uffici, nei centri di ricerca, nei servizi pubblici, nelle strutture sanitarie, scolastiche, finanziarie, insomma in ogni settore, a porsi queste domande, lasciandosi provocare a verificare la propria testimonianza, confrontandosi sullo stile personale e comunitario della loro presenza, sulla verità delle loro scelte, sul coraggio e la lungimiranza delle loro proposte. I cristiani hanno la responsabilità di essere il seme buono anche nel campo del riposo. Conoscono infatti che la condizione più desiderabile per il riposo è la comunione, quella grazia di sapersi a casa nella relazione buona che lo Spirito di Dio sa costruire facendo dei molti una cosa sola. Perciò il nome cristiano del riposo è la festa e il cuore della festa è la celebrazione eucaristica. E' offerta così la possibilità non solo di staccare dal lavoro e di interrompere la fatica, ma di una rigenerazione che rende la persona pronta per ogni opera buona. La domenica eredita tutto il valore del sabato biblico e tutta la novità cristiana e ritma il tempo con l'irrinunciabile memoria delle opere di Dio e della sua presenza: è quindi il tempo della lode, della intercessione, della speranza, della condivisione e della letizia. E' la festa cristiana.. Non possiamo perciò evitare di interrogarci: perché il significato della festa cristiana è così smarrito tra i cristiani stessi? Se l'Eucaristia domenicale è il centro della festa ed è ciò che la rende bella, come avviene che sia così comune la distrazione? Se il riposo e la festa hanno il loro principio nella comunione, perché la domenica è così spesso motivo di dispersione? Invito le comunità cristiane a porsi queste domande, a verificare il modo di celebrare l'Eucaristia domenicale, a curare le espressioni della vita della comunità. La convinzione che la domenica sia un bene per tutti deve motivare i cristiani anche a quell'opera di persuasione per cui tutti ne possano beneficiare, evitando di cedere a logiche esclusivamente commerciali ed efficientistiche. Non è raro infatti che orari di lavoro e metodi di produzione possano compromettere la vita familiare, l'equilibrio delle persone, la possibilità di partecipare alla vita della comunità.

5. UNO STRUMENTO OFFERTO A TUTTI

a) Alle donne e agli uomini della metropoli

La Lettera pastorale “*Il campo è il mondo*”. *Vie da percorrere intorno all'umano* è offerta a tutte le donne e a tutti gli uomini di buona volontà come strumento di riflessione sul senso, cioè il significato e la direzione, della propria vita. Vuol essere un'offerta di dialogo tra il Vescovo e tutti gli abitanti della metropoli ambrosiana che lo desiderino, all'interno di quello scambio quotidiano espressione dell'*amicizia civica* che deve legare tutti i membri della società. Ci piace in questa occasione ricordare il contributo decisivo dei discorsi alla città tenuti dal cardinal Giovanni Colombo, alla cui figura abbiamo dedicato quest'anno una particolare attenzione. Mi permetto di chiedere una lettura attenta attraversata da autentica simpatia. A tutti gli attori della ricca vita milanese rivolgo l'invito a non lasciar mancare al Vescovo contributi, anche critici, che lo aiutino nel suo compito.

b) Ai fedeli ambrosiani

La scelta del titolo di questa Lettera pastorale vuol essere un invito a scoprire lo sguardo di Gesù sul mondo per impararlo. Potremo così valutare, approfondire e correggere il nostro modo di agire personale e comunitario. Al Vescovo tocca anche la responsabilità di offrire insegnamenti e indicazioni pratiche. La Lettera pastorale deve mettere in moto un confronto che aiuti ciascun fedele e ciascuna comunità a rivisitare la vita ordinaria, la prassi abituale, le iniziative e i calendari e domandarsi: “Quello che facciamo, ciò per cui ci impegniamo, quello che ci tiene occupati e preoccupati testimonia che la nostra vita personale e comunitaria trova in Cristo il suo compimento?”. Riconoscere che “il campo è il mondo” e che in questo campo Cristo ci precede, richiede anzitutto un cambiamento di mentalità, una *metanoia*, personale e comunitaria. Infatti, la logica della testimonianza evangelica chiama ad uscire continuamente da sé per andare incontro all'uomo, come fece Gesù. In secondo luogo vorrei che questa Lettera fosse lo strumento per un confronto e una verifica della vita delle comunità cristiane nella pluralità di forme presenti nella nostra Diocesi. Questo chiede a tutti noi la condivisione di alcune domande essenziali e di alcune priorità che facilitino il cammino comune. Gli orientamenti pastorale che ogni anno il Vescovo offre a tutti la Chiesa sono indicazioni di percorso che diventeranno tanto più feconde quanto più saranno condivise con cordiale e intelligente docilità.